



PIC-DOSSIER

LA CREAZIONE NON E' ANCORA FINITA – CHI SIAMO? CHI SAREMO?
- LE DOMANDE ESISTENZIALI IN MODO SEMPLICE E CRISTIANO –



di Renzo Ronca – dicembre 2019

Fascicolo non commerciabile, senza fini di lucro, scritto per il solo studio personale a cura della "Piccola Iniziativa Cristiana" – Sito "Il Ritorno" www.ilritorno.it - e-mail: mispic2@libero.it

INDICE

DA DOVE VENIAMO- Parte 1 - 12-12-19	3
LA CREAZIONE NON E' ANCORA FINITA – RIFLESSIONE IMPORTANTE - Parte 2– 13-12-19 ...	6
CHI SIAMO?- Parte 3 - 15-12-19.....	9
CHI AVREMMO DOVUTO ESSERE - Parte 4 - – 16-12-19.....	12
CHI SIAMO “ORA”- Parte 5 - – 20-12-19-	14
CHI SAREMO DOMANI?- Parte 6 - 21-12-19-.....	17

DA DOVE VENIAMO- Parte 1 - 12-12-19



Pensiamo ad una lunghissima strada, come quelle nei deserti o in certi paesaggi della California... immaginiamo di viaggiare da soli per molto tempo, poi di fermarci un momento e di scendere dalla nostra auto. Davanti a noi non si vede la fine e dietro non si vede più l'inizio.

Questa scena, che forse andrebbe bene per un film, potrebbe simboleggiare uno dei momenti più significativi della nostra vita, vale a dire quando per un motivo o per l'altro, ci fermiamo un attimo e ci interroghiamo sulle questioni dell'esistenza: "Che valore ha questo mio viaggio della vita? E davvero, da dove vengo, chi sono veramente e dove sto andando?"

DA DOVE VENIAMO

Il nostro passato pensiamo di conoscerlo, ma è proprio vero?

Per quanto riguarda la nostra breve vita personale, più torniamo indietro con la memoria e più troviamo pezzi mancanti... per ricostruire la primissima infanzia (ma anche quello che c'era poco prima della nascita) spesso dobbiamo ricorrere ai nostri genitori: "Mamma com'ero appena nato? Che dicevo? E come è stato il periodo in cui ero nella pancia? Raccontami.." C'è insomma una parte in cui normalmente la memoria non arriva, o per lo meno non riusciamo ad averne coscienza.

Per quanto riguarda la vita umana in senso lato, cioè dell'uomo sulla terra, anche qui conosciamo solo in parte. Sulle nostre origini, non avendo una consapevole chiara e provata memoria che ci aiuti, ricorriamo a due apparenti "mamme": la religione e la scienza, che a volte sembrano coincidere a volte no. Ecco quindi che nasce già una prima differenziazione tra le persone: il **creazionismo** per i credenti e l'**evoluzionismo** per i non credenti. Va detto inoltre che **oltre a queste due categorie ne esistono delle altre intermedie**, piuttosto interessanti, dove in alcuni passaggi pare che possano coesistere

entrambe le teorie. Parlo di teorie perché a tutt'oggi non esistono prove inconfutabili dell'una o dell'altra.

Per i non credenti evoluzionisti siamo nati “per caso” da condizioni favorevoli di alcuni miscugli naturali chimici già presenti sulla terra che arrivano da chissà dove. Per loro non c'è un passato particolare da scoprire; ed il futuro è relativo. C'è piuttosto un **susseguirsi di fatti**, né belli né brutti, che ci si presentano casualmente e in cui dobbiamo sopravvivere. Secondo gli evoluzionisti, come accade nel mondo animale, **le razze degli uomini più forti che la fanno e si evolvono, gli altri muoiono o si estinguono.**^[1] La vita umana per i non credenti evoluzionisti forse non c'era, o forse sì, comunque poi è arrivata in qualche modo. E domani? Si passa da estremi in cui si dice: “domani chissà.. tanto io non ci sarò più...”, ad altri in cui ci si sente causa ed effetto di ogni evento, al centro sempre di tutto. Tale visione del mondo si può anche estendere al concetto di *materialismo*^[2] dove l'idea di Dio è del tutto assente.

Per i credenti invece c'è stato un “prima”, in cui un Essere di cui si sa poco, chiamato Dio, già c'era. I concetti di “spazio” “tempo” “vita” “dimensioni” “parola-comunicazione” ecc. sono arrivati dopo di Lui, che in qualche modo li racchiude tutti.

Dopo l'universo i mondi ed altre creature, nella docilità della materia che Egli sa plasmare, e nello spirito vitale che sa infondere, ha creato l'uomo con “dentro” la consapevolezza di Dio-Creatore.^[3] Ha inserito questa Sua creatura umana in un progetto, ha instaurato con lui una relazione, un rapporto, uno scambio, al fine di predisporlo ad una progressiva crescita per elevarlo il più possibile vicino a Sé.

Si tratterebbe dunque di una crescita di milioni di anni che ha una *origine*, dei tempi lunghissimi di *svolgimento*, ed una *fine* (quando l'universo presente con le creature in esso, finalmente stabilizzato e rinnovato, confluirà in un nuovo sistema di esistenza più evoluto).

Nel “prima” allora, c'era Dio creatore dell'universo, dei mondi e nostro. Noi dunque proveniamo da Lui. Come il figlio ha dei tratti fisici o caratteriali o ereditari del padre e della madre, così in noi c'è in noi qualcosa di Lui. Secondo noi cristiani siamo stati creati “**a somiglianza di Dio**”^[4], composti almeno di tre parti: spirito anima e corpo^[5] come l'Eterno che si è rivelato a noi in tre “Persone”: Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Di questa “somiglianza con Dio” ne vediamo solo una piccolissima parte, come una minuta sorgente nella sabbia, proveniente da deposito nascosto infinito di purissima “acqua”. Un'acqua della vita particolare perché sappiamo provenire da Dio e in Lui ri-confluire.^[6]

Il luogo della nostra origine allora, dal nostro tempo passato, si incrocerà con il tempo di Dio unendosi, immergendosi in esso, diventando dal punto di vista terreno un presente continuo, dove passato e futuro terreno si sono ormai fusi e non sussistono più, se non dal punto di vista celeste, nel fluire dell'eternità. [7]

[1]

E' la **teoria dell'evoluzionismo basata sulla competitività, sulla legge del più forte**. Da questi principi si sviluppa facilmente il razzismo, le teorie della supremazia della razza più forte (Hitler) e la terribile società americana tipo "mors tua vita mea" dove la distruzione dell'altro corrisponde spesso al cinico successo personale.

[2]

MATERIALISMO: A) - «**l'universo è una causa, non è per niente un effetto**. Non è per niente un'opera, non è stato per niente «fatto», poiché era impossibile che lo fosse. Il mondo è sempre esistito; la sua esistenza è necessaria. (...) La materia si muove per la sua propria energia, per una conseguenza necessaria della propria eterogeneità (Paul Henri Thiry d'Holbach)- «**Il materialismo** è la concezione filosofica [...] per la quale l'unica realtà che può veramente essere detta esistere è la materia e tutto ciò che deriva dalla sua continua trasformazione. Ciò vale a dire che, fondamentalmente e sostanzialmente, tutte le cose hanno una natura materiale; ovvero che il fondamento e la sostanza della realtà sono materiali.» (Wikipedia); **B)** (materialismo) «Termine con il quale, già dalla fine del sec. 17°, si faceva riferimento a quelle teorie filosofiche che, negando l'esistenza di sostanze spirituali, interpretano gli eventi del mondo attenendosi alla materia come unico principio esplicativo, rinunciando quindi alla spiritualità e all'immortalità dell'anima, all'intervento provvidenzialistico divino e comunque a ogni finalismo ... » (Treccani)

[3]

Consapevolezza di Dio nell'uomo: Riteniamo si tratti principalmente di una specie di *imprinting*, di cui sentiamo un insopprimibile richiamo a livello inconscio (scambiato quasi sempre per inquietudini di vario genere). Questa *tensione* potrà trovare appagamento solo quando saremo realmente con il Signore, ma potrà trovare un relativo senso di pace nella cosiddetta "nuova nascita" di tipo evangelico. Un breve approfondimento può trovarsi in qs ns pagina: [SEME RADICE DELL'UOMO "IMPRINTING" DI DIO](#)

[4]

«Dio disse: facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza... e Dio creò l'uomo a sua immagine, a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò» (Gen. 1,26-27)
Quando Dio creò l'uomo, lo fece simile a sé. Lo creò maschio e femmina, li benedisse, e quando furono creati pose loro il nome di "Uomo"» (Gen. 5, 1-2).

[5]

Or il Dio della pace vi santifichi egli stesso completamente; e l'intero essere vostro, lo spirito, l'anima e il corpo, sia conservato irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo. (1Tessalonicesi 5:23)

[6]

Gesù spesso parlava di una eterna spirituale "*acqua della vita*" (Gv 4:13-14; 7:37-38; cfr Isaia 55:1-2). In Apocalisse 22:1 "*Poi mi mostrò il fiume dell'acqua della vita, limpido come cristallo, che scaturiva dal trono di Dio e dell'Agnello*", questo simbolico fiume è riferito alla nuova creazione futura: "Questo fiume è diverso da qualunque altro fiume sulla terra. In cielo, difatti, non esisterà alcun ciclo idrico. L'acqua della vita rappresenta l'eterno scorrere della vita dal trono di Dio agli abitanti del cielo" (MacArthur).

[7]

Consiglio sempre di leggere qualche riflessione che ci potrebbe aprire la mente come la ns pagina [Tempo terreno e tempo di Dio - 1](#) - e i link successivi; oppure leggere direttamente il DOSSIER COMPLETO PDF in [IL TEMPO TERRENO E IL TEMPO DI DIO - PREDESTINAZIONE E PRECONOSCENZA](#)

LA CREAZIONE NON E' ANCORA FINITA – RIFLESSIONE IMPORTANTE - Parte 2–

13-12-19



Riguardo all'universo (lo spazio stellare dove sono i pianeti le galassie, e tutti gli esseri che hanno vita), ritengo che sia stato creato da Dio, ma, secondo il nostro tempo terreno, cioè secondo la prospettiva terrena/terrestre **SONO CONVINTO CHE LA CREAZIONE NON SIA ANCORA FINITA** (riprenderemo questo concetto importante un poco alla volta andando avanti, man mano che queste nozioni frammentarie troveranno una certa armonia tra loro).

L'universo o gli universi, cioè "il creato", da come i contenuti della Bibbia toccano la mia coscienza di credente terreno, penso sia un ambiente (o più d'uno) che **ha avuto** un inizio, che **ha ancora** degli sconvolgimenti millenari, **ed avrà** in futuro una fase di assestamento perfetto. Questo "assestamento perfetto" lo potremmo intendere sia come "fine" di questo sistema di cose attualmente presente, e sia come un nuovo inizio nell'eternità ("cieli nuovi e della terra nuova" di Apocalisse 21). Questi sconvolgimenti in parte già bussano alla porta -basta sentire un qualsiasi telegiornale-, ed in massima parte avverranno relativamente presto. Avverranno in quanto a spazio e in quanto a tempo. Volenti o nolenti, coscienti o non coscienti avverranno comunque perché ineluttabili inevitabili prestabiliti. Trattiamo dunque di un ambiente, dentro e fuori di noi, ancora "in creazione/sistemazione", con delle epoche precise, già "fissate" da Dio.^[1]

Uso molte parole tra virgolette perché non sempre trovo corrispettivi tra i significati concreti attuali e quelli che sfuggono al nostro sistema di cose. Pregherei dunque di non soffermarsi troppo sulle parole ma di comprendere più il senso del discorso, per quanto possibile.

Il nostro universo probabilmente può definirsi un “ambiente chiuso”, al cui interno vigono certe leggi di fisica staticità dinamica ecc. che chiamiamo anche “realtà”. Al di fuori di esso (o di certe altre realtà che vi compaiono o lo “intersecano” come i “*buchi neri*”) non sappiamo bene cosa ci sia né quale legge fisica vi sia.

Su questo argomento pochi giorni fa leggevo un articolo^[2] di un “buco nero” nella nostra galassia, che però metteva in crisi le teorie/leggi della meccanica quantistica fino ad oggi date per scontate. Infatti un caro amico studioso di astrofisica mi ha spiegato che, secondo quanto credevamo i buchi neri si formavano per il collasso di una stella; però in q̄s caso, al posto di in q̄s enorme buco nero riscontrato nella nostra Via Lattea, non risulta esserci stata alcuna stella in precedenza. In migliaia d’anni di osservazione l’uomo se ne sarebbe accorto. Allora nascono altre teorie su questi “buchi neri”, che alcuni vedono come una specie di “finestra” o “passaggio” derivante dal contatto dello spazio tempo quando viene a curvarsi formando come delle pieghe. Cosa ci sia dall’altra parte, che tipo di leggi o di energia o di eventuale forma di vita sussista, nessuno per ora lo sa.

Ad ogni modo, per capire gli eventi futuri e le domande esistenziali, penso sia fondamentale sforzarci di entrare in questa ottica, che ho accennato, di **trasformazione/creazione ancora in atto, e non di staticità**. Noi esseri umani della Terra dei primi anni del terzo millennio dalla nascita di Cristo, non siamo arrivati da nessuna parte, ma **siamo in movimento creativo, in via di divenire**.

A noi, quando nasciamo, per via di un perfetto naturale adattamento, viene spontaneo corrispondere collimare coincidere sintonizzarci col mondo terreno che troviamo intorno; quel mondo terreno che consideriamo acquisito come normale e immutabile. Questo ci dà la sufficiente stabilità per vivere. Tuttavia ora che siamo più anziani nella fede possiamo spingere il pensiero più in alto e capire che la realtà delle cose è più complessa. Si tratta di fare una equilibrata e saggia unione di **fede scienza e ragione**.

L’aiuto unico che possiamo ricevere è dato proprio dal pensiero creatore di Dio che ci permea e che non smette mai di operare.^[3]

Questo suo “Pensiero creativo” o “Parola vivente” (non abbiamo riferimenti corrispondenti) non è lontano dalla terra, ma è penetrato in essa sotto forma di uomo carnale (il Cristo) e si è relazionato prima con un popolo che Dio aveva eletto (Israele) e poi si è esteso a tutti gli altri per mezzo di una irrorazione estesa e sottile (Spirito Santo) come la nebulizzazione, cioè come la riduzione in minuscole goccioline sparse su tutte le anime che la vogliono ricevere. Chiunque accetta nel proprio cuore/anima/mente questo **Pensiero/Parola “creante”**, risveglia ed avvia in se stesso, nei silenzi distaccati dalla mondanità (santificazione), come una nuova nascita interiore. Questa rinascita crescendo, predispone ed inizia tutte le componenti della persona credente (spirito anima corpo) a quella trasformazione completa che avverrà completamente al ritorno di Gesù, secondo le Sue promesse: *“Or il Dio della pace vi santifichi egli stesso completamente; e l'intero essere vostro, lo spirito, l'anima e il corpo, sia conservato irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo” (1Tessalonicesi 5:23).*

^[1] Atti 17:30 Dio dunque, passando sopra i tempi dell'ignoranza, ora comanda agli uomini che tutti, in ogni luogo, si ravvedano, 31 perché **ha fissato un giorno**, nel quale giudicherà il mondo con giustizia per mezzo dell'uomo ch'egli ha stabilito, e ne ha dato sicura prova a tutti, risuscitandolo dai morti».

^[2] Sul “Corriere della Sera” l’articolo di astronomia di Paolo Virtuani è del 30 novembre 2019 (https://www.corriere.it/scienze/19_novembre_28/c-buco-nero-impossibile-via-lattea-troppo-grande-esistere-5ad9266c-1204-11ea-934f-a2282c2d0229.shtml).

^[3] “Ma Gesù rispose loro: «Il Padre mio opera sempre e anch'io opero»” Giovanni 5:17 -CEI

CHI SIAMO?- Parte 3 - 15-12-19



Per tentare di capire chi siamo, dobbiamo subito **distinguere la prospettiva dell'eventuale osservatore**, cioè dove ci mettiamo nello spazio e nel tempo per osservare e per pensare.

Secondo lo sguardo di Dio e il Suo disegno, probabilmente *adesso* (tempo terreno) **siamo una creatura molto amata, ma ingannata, mortalmente malata, sbandata, fuori dal suo percorso, tuttavia in movimento; sia questo movimento in evoluzione o in involuzione; una creatura non ancora "finita", ma che Lui cerca di ricondurre comunque alla "finitura", suggerendogli il modo per non morire.**

Tale finitura completezza avverrà quando tutto l'universo troverà la sua stabilità alla fine dei tempi (terreni) ed inizio-eternità; periodo di un futuro lontano che le Scritture bibliche chiamano "*cieli nuovi e terra nuova*". Tutto questo accadrà secondo la Bibbia dopo grandi sconvolgimenti che interesseranno non solo la terra e non solo gli uomini (possiamo già intravedere i disordini climatici^[1] e comportamentali^[2] che si stanno affacciando a livello globale).

Secondo il nostro sguardo di creature terrene, in una certa prospettiva cristiana, La domanda "chi siamo" dovrebbe più correttamente essere divisa in tre vedute: **a) "chi avremmo dovuto essere"**; poi: **b) "chi siamo ora"**; e quindi: **c) "chi saremo domani"**.

a) CHI AVREMMO DOVUTO ESSERE?

Per il non credente evoluzionista materialista, qs domanda non ha senso.

Per molti cristiani è "normale" essere come siamo e dichiarare allo stesso tempo che questa vita è bella. Entrati in una specie di fatalismo esistenziale questi pensano che Dio ci abbia creati così come siamo adesso, morte compresa; pensano con semplicità che alla fine (quale fine? quando moriamo? Oppure nel giudizio finale?) porterà tutti in paradiso. Il diavolo e l'inferno per loro cominciano già ad essere come simboli, interpretando (o

modificando) in modo pericoloso la Bibbia. Tutte queste persone, trascinate dalla tradizione e dalla troppa mondanità occidentale, che unisce abitudine, “buonismo”, mito, filosofia, politica, socialità ed interesse, hanno trascurato le Scritture bibliche e spinto addirittura le loro chiese ad apostatare. Essi anche se si dichiarano credenti, rischiano di rimanere fuori dalla grazia salvifica di nostro Signore: *“Ma lo Spirito dice esplicitamente che nei tempi futuri alcuni apostateranno dalla fede, dando retta a spiriti seduttori e a dottrine di demòni, 2 sviati dall'ipocrisia di uomini bugiardi, segnati da un marchio nella propria coscienza”* (1Timoteo 4:1-2)

«Ipocriti, ben profetizzò di voi Isaia, quando disse: 8 "Questo popolo si accosta a me con la bocca e mi onora con le labbra; ma il loro cuore è lontano da me. 9 E invano mi rendono un culto, insegnando dottrine che sono comandamenti di uomini"». (Matteo 15:7-9).

Altri cristiani invece pensano (e già il fatto di *pensare* è sorprendentemente rivoluzionario oggi) che la vita attuale non sia affatto bella, ma si svolga con fatica ed affanno in un suolo “maledetto”, come l’Eterno disse ad Adamo: *«Poiché hai dato ascolto alla voce di tua moglie e hai mangiato del frutto dall'albero circa il quale io ti avevo ordinato di non mangiarne, **il suolo sarà maledetto per causa tua**; ne mangerai il frutto **con affanno**, tutti i giorni della tua vita. 18 Esso ti produrrà **spine e rovi**, e tu mangerai l'erba dei campi; 19 mangerai il pane **con il sudore del tuo volto**, finché tu ritorni nella terra da cui fosti tratto; perché sei polvere e in polvere ritornerai»* (Genesi 3:17-19).

Allontanandosi da Dio infatti, l’uomo accettò una terribile misteriosa manipolazione estranea, forse genetica, della nostra persona. Una manipolazione che ha inserito in noi il virus della morte, che solo Dio può sanare alla fine del nostro tempo terreno, se decidiamo di voler tornare a Lui. In qs vita terrena possiamo sì, trovare un certo ristoro nella pace che ci dona il Signore quando siamo in preghiera, tuttavia sappiamo anche che negli ultimi periodi la vigilanza^[3] e il discernimento^[4] dovranno proteggere la nostra poca fede, perché solo un rimanente sarà salvato.^[5]

Solo provando a ritornare pienamente e totalmente nel disegno dell’Eterno, forse, possiamo sperare di ritrovare il senso di ciò che avremmo dovuto essere. Ora infatti ci è nascosto; infatti ci sono frasi bibliche come questa di Giovanni (lo stesso apostolo che scrisse l’Apocalisse e dunque uno che “ci capiva” in quanto a futuro), che fanno riflettere: ***“Carissimi, ora siamo figli di Dio, ma non è stato ancora manifestato ciò che saremo. Sappiamo che quand'egli sarà manifestato saremo simili a lui, perché lo vedremo com'egli è.”*** (1Giovanni 3:2)

^[1]

DISORDINI CLIMATICI – Vi sono grandi prese di posizione mondiali, gestite da organizzazioni non del tutto chiare, che sfruttano discutibili personaggi-influencer in grado di fare grande presa emotiva sulle masse e di trascinarle. Tale pressing emotivo genera movimenti di brave persone, le quali accusano i governi di rovinare l’equilibrio ecologico della terra. Non è che questo non sia vero, ma c’è la possibilità che questi movimenti rimangano miopi e non centrino totalmente l’obiettivo; anzi possano addirittura offuscarlo, seminando una apparente limitata giustizia sociale in una generazione scontenta e nebbiosa. A poco

serviranno gli scioperi e l'ardore dei benpensanti, perché le cause di questi disordini climatici non sono SOLO dovute all'inquinamento delle fabbriche e alla gente che usa la plastica, ma ad un esame più approfondito, pensiamo che rientrino ANCHE in una trasformazione storica epocale della Terra e del creato in modo molto più ampio e complesso: *"Sappiamo infatti che fino a ora tutta la creazione geme ed è in travaglio;" (Rom. 8:22).*

[2]

DISORDINI COMPORTAMENTALI – Anche qui, se riuscissimo ad essere obiettivi nell'analisi storica e politica dal passato ad oggi, ci accorgeremmo che il tormentato periodo politico di adesso in tutto il mondo ha una base comune: l'impossibilità dell'uomo di sapersi dare un governo "giusto" e la conseguente incertezza che deriva dalla mancanza di alternative valide. Tutto questo era stato previsto nella Bibbia ed ha un senso preciso, ovvero prelude ad un governo reale sulla Terra presieduto dallo stesso Gesù (chiamato "millennio") in cui dopo tutti i nostri fallimenti, prima del giudizio, il Signore ci mostrerà "come avrebbe dovuto essere" il vero governo.

[3] VIGILARE: Luca 12:37

Beati quei servi che il padrone, arrivando, troverà vigili! In verità io vi dico che egli si rimboccherà le vesti, li farà mettere a tavola e passerà a servirli.

2Timoteo 4:5

Ma tu sii vigilante in ogni cosa, sopporta le sofferenze, svolgi il compito di evangelista, adempi fedelmente il tuo servizio.

Ebrei 12:15

vigilando bene che nessuno resti privo della grazia di Dio; che nessuna radice velenosa venga fuori a darvi molestia e molti di voi ne siano contagiati;

Apocalisse 3:2

Sii vigilante e rafforza il resto che sta per morire; poiché non ho trovato le tue opere perfette davanti al mio Dio.

Apocalisse 3:3

Ricordati dunque come hai ricevuto e ascoltato la parola, continua a serbarla e ravvediti. Perché, se non sarai vigilante, io verrò come un ladro, e tu non saprai a che ora verrò a sorprenderti.

[4]

DISCERNERE - 1Corinzi 11:29

poiché chi mangia e beve, mangia e beve un giudizio contro se stesso, se non discerne il corpo del Signore.

1Corinzi 12:10

a un altro, potenza di operare miracoli; a un altro, profezia; a un altro, il discernimento degli spiriti; a un altro, diversità di lingue e a un altro, l'interpretazione delle lingue;

Filippesi 1:9

E prego che il vostro amore abbondi sempre più in conoscenza e in ogni discernimento,

Ebrei 5:14

ma il cibo solido è per gli adulti; per quelli, cioè, che per via dell'uso hanno le facoltà esercitate a discernere il bene e il male.

[5]

Sul "RIMANENTE" si possono anche leggere due nostre pagine:

1) [il rimanente fedele a Dio ;](#)

2) [il rimanente cristiano e il rimanente ebraico prima del rapimento](#)



Per **capire** chi e come avremmo potuto/dovuto essere, noi credenti dovremmo, per quanto possibile, osservare con attenzione il progetto di Dio fino alla fine.

Per **sperimentarlo** avremmo dovuto continuare a crescere come nell'Eden della Genesi. Prima dell'allontanamento da quell'ambiente l'uomo poteva parlare con Dio e con gli altri esseri celesti e **crescere in sapienza**. In quell'ambiente non c'era il male. **Secondo il progetto di Dio, là dove fummo creati, l'uomo non era soggetto alla morte, non vi era assoggettato, non vi era sottoposto. La morte era solo una possibile conseguenza del libero rifiuto dell'uomo** nei confronti della via suggerita dal Dio della vita; conseguenza terribile ed evitabilissima su cui l'uomo era già stato messo in guardia.^[1]

In quell'ambiente della nostra creazione era invece presente, "al centro" di tutto, senza restrizioni, **"l'albero della vita"**.^[2] Anche questo ci dovrebbe far riflettere sul nostro destino secondo il disegno dell'Eterno. **Noi siamo stati creati per vivere, non per morire.** Non solo, ma siamo stati creati **per vivere in una modalità che rassomiglia a quella dell'Eterno, cioè per vivere nell'eternità.**

Allora una volta terminato il nostro "sviluppo" avremmo dovuto essere creature simili, per certi versi, agli "angeli del cielo"^[3] a fianco di Dio, per l'eternità.

Il racconto della Genesi in rapporto alle profezie non si finisce di approfondire data la sua vastità, tuttavia più andiamo avanti e più i credenti che ascoltano ricevono illuminazioni.^[4]

Se ad esempio pensiamo a quegli **"alberi"** (della "vita" e "del bene e del male") ipoteticamente **come strutture genetiche particolari**, che possono avere nel DNA umano anche sviluppi ereditari (tipo "albero genealogico") possiamo aprire un poco la mente e renderci conto del disastro che l'uomo ha combinato. Più o meno consapevolmente l'uomo ha dichiarato Dio bugiardo e ha cercato di farsi come Lui: *"4 Il serpente disse alla donna: «No, non morirete affatto; [che sarebbe come dire: Dio è bugiardo, perché aveva detto loro il contrario] 5 ma Dio sa che nel giorno che ne mangerete, i vostri occhi si apriranno e sarete come Dio [desiderio esaltazione d'onnipotenza]". (Gen 3:4-5).* Aprendosi l'uomo ad una "ramificazione" differente, ecco che noi ora viviamo di quei frutti malati, schiavi della morte. Questo che ci piaccia o meno. Ora **il racconto del serpente**

lascia capire che **qualcosa di decisivo e fondamentale è successo mentre l'uomo era in uno stadio creativo-evolutivo, interrompendone (o deviandone) di fatto tale evoluzione.** Ci fu una infiltrazione di qualcosa dall'esterno all'interno del nostro "albero", che lo infettò fin dentro le radici del DNA fisico o "spirituale" (non so nemmeno se esista un "DNA spirituale", ma è un modo per spiegare che quel cambiamento fu tale da investire e condizionare le altezze e le profondità dell'uomo in direzioni inimmaginabili). Probabilmente in quella domanda di Dio: **«Che hai fatto?»** (Gen 3:13 CEI) rivolta ad Eva madre dell'umanità, c'era anche una deludente e dolorosa constatazione dell'Eterno verso tutto il genere umano.

E' qui la differenza tra il "chi siamo" (un essere malato incompleto destinato a morire per "malattia congenita" ereditata dai progenitori), e "chi avremmo dovuto essere" (un essere che vive nell'eternità di Dio tra i mondi e le creature dell'universo).

[1]

"ma dell'albero della conoscenza del bene e del male non ne mangiare; perché nel giorno che tu ne mangerai, certamente morirai" (Genesi 2:17)

[2]

Dio il SIGNORE fece spuntare dal suolo ogni sorta d'alberi piacevoli a vedersi e buoni per nutrirsi, tra i quali **l'albero della vita in mezzo al giardino** e l'albero della conoscenza del bene e del male. (Genesi 2:9)

[3]

Marco 12:25 "Infatti quando gli uomini risuscitano dai morti, né prendono né danno moglie, ma **sono come angeli nel cielo**".

[4]

«Tu, Daniele, tieni nascoste queste parole e sigilla il libro sino al tempo della fine. Molti lo studieranno con cura e la conoscenza aumenterà» (Daniele 12:4).



Rom. 8:22 *Sappiamo infatti che fino a ora tutta la creazione geme ed è in travaglio; 23 non solo essa, ma anche noi, che abbiamo le primizie dello Spirito, gemiamo dentro di noi...*

[ricordiamo che questi argomenti, piuttosto complessi anche se solo accennati, andrebbero letti con molta calma e possibilmente con molte soste]

Come abbiamo accennato, pensiamo che Dio stia portando a compimento la sua opera nell'universo intero. Questo comporta cambiamenti epocali nell'ordine dei millenni in tutto il creato. Questi assestamenti a volte possono essere terribilmente catastrofici (stelle che collassano, corpi celesti che si frantumano e si scontrano, galassie che si modificano, realtà sconosciute che si presentano come i "buchi neri" ecc.) e non possiamo illuderci che tutto questo avvenga solo attorno a noi senza coinvolgerci in qualche modo. Per fare un semplice esempio, se prendiamo un acquario di quelli che si tengono in casa, con tanti piccoli pesci dentro, se lo solleviamo e lo agitiamo è come se muovessimo l'acqua in cui nuotano i pesciolini, che non si troverebbero più in acque calme ma in acque agitate. Se poi scaldassimo l'acqua allora le condizioni di vita dei pesci sarebbero messe a rischio... E così via. I sistemi di pianeti nell'universo sono come tanti acquari e in questi sconvolgimenti in atto le condizioni sulla loro superficie subiscono vari tipi di eccitazioni.

Prendiamo come altro esempio leggermente più complesso il nostro cervello: le cellule nervose sono unite da contatti chiamati "sinapsi" che trasmettono gli impulsi nervosi. In qs contatti "l'impulso si propaga con dei piccoli e brevi cambiamenti del potenziale elettrico".. troviamo insomma delle "variazioni della distribuzione delle cariche elettriche".^[1] Questo in termini molto semplici significa che il ns cervello è molto delicato e risente delle cariche elettrostatiche elettromagnetiche che circondano la terra,^[2] che a loro volta dipendono dagli equilibri della terra rispetto al sole; che a sua volta dagli equilibri o squilibri della sua galassia (Via Lattea); galassia in cui pare che esistano enormi forze in movimento

inquietanti^[3] non ancora ben comprese^[4]. Ebbene in tutto questo come pensare che il nostro delicatissimo cervello non venga in qualche modo influenzato?

Quando le profezie bibliche parlano degli ultimi tempi (ultimi tempi del nostro sistema di cose che sta mutando) fanno un elenco di cambiamenti nel nostro carattere e nel ns comportamento.^[5] Ebbene la prospettiva nuova in cui ora stiamo trattando qs mutamenti, è più ampia dell'analisi semplice tra bene e male; non è solo come una corruzione dovuta solo a scelte sbagliate, bensì si tratta di una forte "pressione in atto" crescente sempre più rapidamente (forse a velocità esponenziale), come un alone che avvolge e stringe la terra, in cui vengono stimolate in tutti certe zone del ns cervello, per cause che vengono anche da lontano.

Non si tratta più di tenere conto solo di una disobbedienza della creatura umana (che pure è stata ed è tuttora determinante) ma ad essa va aggiunta una disobbedienza, una distorsione, un degrado, una "per-versione" a livello ben più ampio. Satana infatti o come vogliamo chiamarlo, già c'era, prima dell'uomo, e già aveva dato inizio alla sua spirale chiusa di ribellione contro Dio. In qs "guerra nel cielo", già in atto, l'uomo è stato tentato e coinvolto.

Ora nel processo creativo e di completamento del creato tutto questo davanti a Dio non si svolge con un passato ed un futuro come siamo costretti a raffigurarci noi per poterlo capire, ma si svolge probabilmente in un "presente continuo" che Dio vede in contemporanea, mentre agisce.

Quello che chiamiamo Satana o "male" diventerà probabilmente solo una scoria del processo creativo, una scoria cioè un prodotto di rifiuto gettato via, che non ci sarà più, ma che Dio ha ritenuto di poter usare nel suo "impastare" la materia e i fatti, per la perfetta riuscita dei "cieli nuovi e terra nuova", che ha in mente, mentre li realizza.

Allora il "chi siamo" non può essere una personalità statica, un modo di essere fisico e psichico "fermo" "arrivato" acquisito, definitivo, ma diventa "chi siamo ORA", Perché il nostro mutamento è ormai molto veloce e domani non saremo più quelli di oggi.

Ora siamo la verità che possiamo recepire dal riempimento dello Spirito di Dio.

Quando la Bibbia in cui è concentrata la Parola-Logos-Vivente ci dice che per fede siamo "figli di Dio", significa che credendo in Gesù Cristo (fede), figlio di Dio, nuova creazione, secondo Adamo, noi seguiamo, ci immettiamo in quelle orme, in quel cammino a Sua somiglianza; e saremo come Lui ci ha mostrato, trasformati in quello stesso corpo glorioso che aveva Lui quando si mostrò ai suoi dopo la resurrezione.

(continua)

^[1]

Tratto da "Che cosa sono le sinapsi?" in <https://www.focus.it/scienza/salute/che-cosa-sono-le-sinapsi>

^[2]

E' recentissima (dicembre 2019) la notizia secondo cui il Polo Nord Magnetico si stia spostando verso la Siberia molto velocemente. Gli scienziati stanno studiando cosa comporterà.. (https://www.corriere.it/cronache/19_dicembre_16/polo-nord-magnetico-si-sposta-sempre-piu-velocemente-aerei-aurore-cosa-cambia-81747828-1ffe-11ea-befc-9fef46ed0b20.shtml)

[3]

Sembra vi siano parecchi "buchi neri" nella nostra galassia https://www.repubblica.it/scienze/2018/04/06/news/ci_sono_migliaia_di_buchi_neri_nel_centro_della_via_lattea-193133450/

[4]

Già accennammo all'enorme "buco nero supermassiccio" che ha messo in crisi la concezione della fisica che avevamo fino ad oggi (Un buco nero che non dovrebbe esistere <https://www.focus.it/scienza/spazio/buchi-neri-supermassicci>)

[5]

"Or sappi questo: negli ultimi giorni verranno tempi difficili; 2 perché gli uomini saranno egoisti, amanti del denaro, vanagloriosi, superbi, bestemmiatori, ribelli ai genitori, ingrati, irreligiosi, 3 insensibili, sleali, calunniatori, intemperanti, spietati, senza amore per il bene, 4 traditori, sconsiderati, orgogliosi, amanti del piacere anziché di Dio, 5 aventi l'apparenza della pietà, mentre ne hanno rinnegato la potenza". (2Timoteo 3:1-5)

CHI SAREMO DOMANI?- Parte 6 - 21-12-19-



La volta precedente avevamo incontrato questo breve passo: **Rom. 8:22** *Sappiamo infatti che fino a ora tutta la creazione geme ed è in travaglio; 23 non solo essa, ma anche noi, che abbiamo le primizie dello Spirito, gemiamo dentro di noi...*

Ci siamo soffermati sulla situazione presente. Riprendiamola un attimo e sviluppiamola verso il futuro partendo esattamente da questo punto: *...tutta la creazione geme ed è in travaglio; non solo essa, ma anche noi...*

La parola “travaglio” si usa principalmente per le doglie prima del parto. Ci sono delle fitte, dei dolori che si presentano alla donna incinta verso la fine del suo tempo di gravidanza. Queste doglie preparano il corpo della madre a portare alla luce una nuova vita, ripresentandosi sempre più spesso fino a che chi deve nascere nascerà. Questo esempio, preso dall’apostolo Paolo in Romani 8, è quanto mai calzante: tutta la creazione (TUTTA) geme in qs doglie ed ANCHE noi esseri umani gemiamo dentro noi per lo stesso motivo. Si presenta una nuova nascita, sta per venire fuori un qualcosa di nuovo. **Certe “contrazioni/doglie” avverranno nell’universo, nel ns sistema solare, sulla Terra, tra le nazioni, dentro al cuore degli uomini sempre più spesso, con pause sempre più brevi.** Prima ce ne rendiamo conto e meglio sarà per noi, visto che ancora consideriamo "eccezionali" gli sconvolgimenti climatici che causano esondazioni e smottamenti.

Ciò che saremo è strettamente collegato a ciò che il creato sarà; vale a dire al piano di Dio su tutto il creato che si sta comunque realizzando. Non dobbiamo sempre pensare all’uomo e alla terra come fossimo gli unici dell’universo. La completezza della creazione che si presenta riguarda tutti: uomini e creature del cielo, Terra e Galassie.

Si, ma come avverrà, come saremo?

Abbiamo già accennato di sfuggita che la Bibbia, pur rivelandoci una trasformazione fondamentale del nostro essere,^[1] tuttavia non ci rivela esattamente come saremo, ma una certa idea possiamo farcela:

“Carissimi, ora siamo figli di Dio, ma non è stato ancora manifestato ciò che saremo. Sappiamo che quand’egli sarà manifestato saremo simili a lui, perché lo vedremo com’egli è.” (1Giovanni 3:2)

Leggiamo con calma la frase:

Carissimi,...

L'apostolo Giovanni si riferisce a delle persone credenti con le quali aveva già un rapporto e probabilmente degli insegnamenti già avviati. Si riferisce a persone di fede. Vale anche per noi; il non credente che non dà importanza alla Bibbia nel suo insieme difficilmente presterà interesse e dunque difficilmente capirà quanto stiamo dicendo. Quindi per usare dei termini brutali, colui che crederà nel Signore qualcosa diventerà, qualcosa sarà, chi invece si ostina a negare Dio non sarà più nulla.

...ora siamo figli di Dio...

La frase fa riferimento ad un punto basilare del cristianesimo, giustamente sviluppato soprattutto nelle chiese evangeliche:

"A tutti coloro che lo hanno ricevuto (Gesù), e che hanno creduto nel suo nome, Egli ha dato il diritto di diventare figli di Dio" (Giovanni 1:12).

La terminologia "figli di Dio" va un poco spiegata in base alle terminologie usate nella Scrittura biblica: Infatti l'uomo non nasce già "figlio di Dio" (a Dio unito) ma nasce "figlio di ira" (da Dio staccato, in opposizione a Lui) perché risente degli effetti dell'allontanamento iniziale chiamato anche "peccato originale". Se il bambino fosse lasciato a se stesso non è vero che crescerebbe bene, ma crescerebbe probabilmente come una pianta selvatica seguendo essenzialmente le sue passioni e i suoi istinti i suoi desideri il suo egocentrismo di cui porta una radice genetica. E' l'incontro con Gesù che, per mezzo dello Spirito Santo, lo cambia in maniera profonda e non spiegabile per la fede riposta in Lui. Allora avviene un cambiamento soprannaturale di inclinazione, un innesto, una nuova direzione, una "nuova nascita"^[2] spirituale appunto, come Gesù disse a Nicodemo (Giov. 3:3).

Ma questo è ancora sempre per fede. Ovvero l'uomo rimane ancora terreno e il cambiamento non è ancora completo in tutto l'essere umano; è solo una "caparra".^[3]

...ma non è stato ancora manifestato ciò che saremo...

La Bibbia ci rivela le parti essenziali degli avvenimenti, non il dettaglio. Con esattezza non sappiamo ciò che saremo, però sappiamo il necessario.

...Sappiamo che quand'egli sarà manifestato saremo simili a lui, perché lo vedremo com'egli è.

Giovanni si riferisce a Gesù. Attualmente, dopo la nostra fede in Lui, lo Spirito Santo agisce in noi per risvegliare mostrare imprimere alla coscienza l'immagine del Signore. Poi al momento del ritorno di Gesù lo vedremo per come realmente è, e saremo simili a Lui. Probabilmente si tratterà di un "corpo glorioso" cioè in una forma simile a quella che Gesù mostrò quando apparve ai suoi dopo la resurrezione.

I credenti che hanno avuto percezioni o visioni provenienti dal Signore sanno che quelle "realtà spirituali" non sono spiegabili con le nostre semplici parole; tuttavia molti percepiscono "l'impronta di Dio" in se stessi e questa predisposizione e preparazione permetterà loro di incontrare Gesù al Suo ritorno, coi suoi angeli.^[4]

Quel periodo che la nostra anima anela sarà meraviglioso. Il "millennio", cioè quel lungo periodo in cui in cui il Signore mostrerà come intendeva Lui il governo del mondo, darà ai credenti di oggi che soffrono nell'attesa delle giustizia di Dio, una grande felicità e consolazione. Sarà appunto come dice a proposito della donna in travaglio: *Giov 16:21 La donna, quando partorisce, prova dolore, perché è venuta la sua ora; ma quando ha dato alla luce il bambino, non si ricorda più dell'angoscia per la gioia che sia venuta al mondo una creatura umana. 22 Così anche voi siete ora nel dolore; ma io vi vedrò di nuovo e il vostro cuore si rallegrerà e nessuno vi toglierà la vostra gioia.*

[1]

1Corinzi 15:51

Ecco, io vi dico un mistero: non tutti morremo, ma tutti saremo trasformati,

1Corinzi 15:52

in un momento, in un batter d'occhio, al suono dell'ultima tromba. Perché la tromba squillerà, e i morti risusciteranno incorruttibili, e noi saremo trasformati.

[2]

Per approfondimenti ed il ns dossier PDF: [LA MERAVIGLIOSA NUOVA NASCITA NELLA SPIRITUALITA' CRISTIANA 2 - VERSIONE BIBLICA SCORREVOLE DA 1 Tessalonesi 5:23](#) – oppure il nostro video studio youtube <https://youtu.be/up4kco41ZBs>

[3]

2Corinzi 1:22

egli ci ha pure segnati con il proprio sigillo e ha messo la caparra dello Spirito nei nostri cuori.

2Corinzi 5:5

Or colui che ci ha formati per questo è Dio, il quale ci ha dato la caparra dello Spirito.

[4]

Nel nostro sito tra i vari [Dossier](#), nella prima sessione che riguarda il ritorno del Signore, abbiamo questi approfondimenti:

[ULTIMI TEMPI - RITORNO DEL SIGNORE](#) 29 pag pdf 426 KB - schema generale avvenimenti - quali profezie - senso dell'attesa - tensione anelito, tensione paura - periodo di grazia - anticristo, falso profeta - come avverrà rapimento - harmagedon - inizio millennio - fine millennio, giudizio universale, ingresso nell'eternità (ago 2008);

[QUANDO TORNERA' IL SIGNORE? QUANDO SI MANIFESTERA' L'ANTICRISTO? -2 Tessalonesi capitolo 2-](#) DIFFERENZA TRA "RAPIMENTO" E "GIORNO DEL SIGNORE" - L'APOSTASIA "PARTICOLARE" DEGLI ULTIMI TEMPI: ADORARE L'ANTICRISTO - IL MISTERO DELL'EMPIETA' ERA ED E' GIA' IN ATTO IN MODO SOTTERRANEO MA PREME PER USCIRE - LA MANIFESTAZIONE DELL'ANTICRISTO - di Renzo Ronca - PDF 12 pag - settembre 2014 - impaginato 2017;

[VELOCITA' ESPONENZIALE AVVICINAMENTO RITORNO DI GESU' - IMPOSSIBILITA' DI ASSORBIMENTO DATI DEL NS CERVELLO](#) - VIGILANZA. (Renzo Ronca - già 2014, aggiornato a dicembre 2016 -PDF 9 pag);

[PREPARIAMOCI AL RAPIMENTO - 1](#) -18 pag, R. R. – Marzo 2012 - CHIESE, PER FAVORE SCENDETE DALLA LUNA, Non è più il tempo di predicare dai pulpiti ma di agire concretamente a fianco delle "pecore perdute" - PERCHE' ENOC ED ELIA FURONO RAPITI? PERCHE' L'ASCENSIONE DI GESU' - IL RITORNO DI GESU' PER IL RAPIMENTO E IL RITORNO PER IL GIUDIZIO SONO DUE EVENTI DIVERSI - IL RAPIMENTO SARA' VISIBILE A TUTTI? - L'ANTICRISTO QUANDO? - IL RAPIMENTO AVVERRA' PRIMA DELLA GRANDE TRIBOLAZIONE - SETE DI DIO - IL SIGNORE CI STA PREPARANDO PER IL RAPIMENTO, RALLEGRIAMOCI - GESU' VUOLE CHE APPROFONDIAMO IL MATURARE DEI TEMPI E IL SUO PROSSIMO RITORNO - MOLTE CHIESE CRISTIANE NON

PARLANO DEL RITORNO DI GESU' – COME COMPORTARCI DI FRONTE A QUESTA MANCANZA? – RIFERIMENTI NEL VANGELO;

[PREPARIAMOCI AL RAPIMENTO DEI CREDENTI - 2](#) - (RR - Novembre 2013- agg. 2019 - pdf 1Mb- pag 26-) COME PROCEDERE PER DISCERNERE - TRE TECNICHE DELL'INGANNATORE PER CONFONDERCI - VI E' GIA' UNA GUERRA NEL CIELO - DIFFICOLTA' NELL'USO BIBLICO DEL LINGUAGGIO CORRENTE - ESEMPIO PAROLA "EXTRATERRESTRI" - OPINIONI DELLE TRE CONFESIONI CRISTIANE (CATTOLICA ORTODOSSA, PROTESTANTE) - SAPIENZA COME IDOLO;

[NEGLI ULTIMI GIORNI CI SARANNO TEMPI DIFFICILI - COMMENTO A 2 TIMOTEO 3:1-5](#) - di Renzo Ronca aggiornamento 17-12-17- PDF di 17 pag - EGOISTI, AMANTI DEL DENARO VANAGLORIOSI, SUPERBI, BESTEMMIATORI, RIBELLI AI GENITORI; INGRATI, IRRELIGIOSI, INSENSIBILI; SLEALI, CALUNNIATORI, INTEMPERANTI, SPIETATI, SENZA AMORE PER IL BENE; TRADITORI, SCONSIDERATI, ORGOGLIOSI, AMANTI DEL PIACERE ANZICHÉ DI DIO; AVENTI L'APPARENZA DELLA PIETÀ, MENTRE NE HANNO RINNEGATO LA POTENZA; DA COSTORO ALLONTANATI! ;

[IL PARADOSSO DEL CRISTIANESIMO ATTUALE - Riflessioni ampie partendo dalla lettera di Giuda- Capitolo 1](#) (24 pag - Renzo Ronca 2018);

[NUOVO MOVIMENTO CRISTIANO 1: INTRODUZIONE - UN RIMANENTE ESSENZIALE CHE “TRAPASSA” LE CHIESE](#) - (32 pag - Renzo Ronca - già 2014, rev. 4 del sett.2018 -PDF)RISVEGLIAMO I MOVIMENTI DI RISVEGLIO CRISTIANO - NECESSITÀ DI UNA “POTATURA” DELLE CHIESE IN VISTA DEL RAPIMENTO;

[NUOVO MOVIMENTO CRISTIANO 2 - CHIARIMENTI - FEDE IN DIO SENZA APPARTENERE ALLE CHIESE](#) - (17 pag - Renzo Ronca - PDF 19-10-18) COS'E' QUESTO NUOVO MOVIMENTO E QUANTO E' DIFFUSO STATISTICAMENTE; IL PIANO DI DIO E LA SEMPLIFICAZIONE DEI CONCETTI: “POPOLO DI DIO” “CHIESA” E “RIMANENTE”; IL DISAGIO DEI VERI CRISTIANI RIMANENTI E IL LORO DIFFICILE PROSEGUO DEL CAMMINO; L'APOSTASIA DI OGGI ERA PREVISTA – NON E' L'ATTIVITA' DI PREDICAZIONE DI UNA O PIU' CHIESE CHE CONQUISTERA' IL MONDO; E' POSSIBILE CAPIRE COME AGISCE LO SPIRITO SANTO NEI NS TEMPI?;

[PROFEZIE BIBLICHE: CHE SUCCEDA ADESSO?](#) - IL SIGNORE “CAMBIA PASSO” - DUE ATTIVITA' – PARTE 1- SCONVOLGIMENTI MONDIALI POLITICI E CLIMATICI - PROGRESSIVO ABBANDONO DEGLI EMPI - PARTE 2 - ORGANIZZAZIONE DEI RIMANENTI chiamati a servire il Signore - USCIRE DALL'APATIA - di Renzo Ronca - pg 5 - LUG AGO 2013 – agg 1-3-19;

[PUNTI ESSENZIALI PER IL CRISTIANO DI OGGI – “MANIPOLAZIONE” IN GENESI E RAPIMENTO NEGLI ULTIMI TEMPI](#) - Trattati maggiormente da alcune parti di “EVANGELIZZARE OGGI – LIVELLO 3” RIVISTE ED AGGIORNATE - di RR - pag 30 - 17-10-19